

Il Vangelo radicale

I cardinali hanno scelto il nuovo vescovo di Roma e come vescovo di Roma Francesco si è affacciato al balcone, chiedendo che il popolo della Chiesa «che presiede nella carità» invocasse su di lui, chinato in silenzio orante, la benedizione del Signore.

Solo dopo ha impartito lui stesso la benedizione di Dio sul popolo cristiano, ad affermare simbolicamente che ogni benedizione viene dall'alto, dal Signore della Chiesa che ascolta la preghiera dei semplici. Accanto a lui il cardinale vicario per la diocesi di Roma, a sottolineare ancor di più la sua missione prioritaria, l'evangelizzazione della città, l'annuncio della buona notizia del Signore risorto che si dilata ai confini del mondo da Roma, città del martirio degli apostoli Pietro e Paolo. Anche nel ricordare il suo predecessore, così come nel parlare di se stesso, è al suo ministero di vescovo di Roma, successore di san Pietro, che ha fatto riferimento.

Francesco - nome scelto per la prima volta da un papa e per di più dal primo gesuita della storia divenuto vescovo di Roma - è nome che da solo evoca un ritorno al Vangelo sine glossa, alla radicalità di una testimonianza di vita che diviene annuncio nel quotidiano, a uno stile semplice e povero che confida solo nel Signore. Vedremo presto quali strade nuove e antiche questo aprirà per la Chiesa di Roma e la Chiesa universale: oggi, come ha detto papa Francesco, inizia un «cammino di chiesa», «vescovo e popolo, vescovo e popolo», un cammino di «fratellanza, amore e fiducia», un cammino intessuto di «preghiera per tutto il mondo perché ci sia grande fratellanza». Questo giorno è davvero il giorno della gioia e dell'azione di grazie al Signore per il dono offertoci dallo Spirito che i cardinali hanno saputo discernere e accogliere.

ENZO BIANCHI

La Stampa, 14 marzo 2013

**Questo foglietto, ed altro,
lo trovi anche su: <http://www.parrocchiagirone.it>**

Continua la BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Secondo il calendario esposto.

La S. Messa del pomeriggio è celebrata alle 18.00

**DOMENICA 17 MARZO
CELEBRAZIONE DELLE CRESIME
LA MESSA DELLE 11.00 È ANTICIPATA ALLE 10.30**

PARROCCHIA S. JACOPO AL GIRONE

Via dell'Arno, 3 50014 Girone – Fiesole – FI
Tel 055 6593300 Fax 055 7472414
girone@parrocchie.diocesifirenze.it



5^a settimana del Tempo di Quaresima 17-24 marzo 2013

Chi è senza peccato scagli la pietra!

Continuando l'appello quaresimale alla conversione, fatto da un Dio amorevole che vuole solo la vera felicità per le sue creature, la liturgia ci presenta un altro tassello significativo. Questa volta non si tratta di parabole, ma di vita reale.

Gesù è nel tempio, il luogo di Dio per antonomasia dell'ebraismo. È anche il luogo in cui i sacerdoti sono preposti alla custodia del bene. Il loro compito non è così difficile: c'è una Legge da applicare. È una Legge che risale a Mosè, quindi a 1200 anni prima, ma è stata consegnata da Dio: quindi come può essere messa in discussione? Quel tipo di donna deve essere lapidata! Eppure, la Legge è stata fatta per l'umanità; il suo scopo è migliorare la vita del popolo ebraico. Certe punizioni definitive sono così necessarie? Sono un deterrente sufficienti? È questo che vuole il cuore misericordioso di Dio?

Oggi non avremmo dubbi a giudicare, scivolando nell'estremo opposto: forse svaluteremmo l'adulterio, ridotto a scappatella, fragilità, momento di crisi coniugale. Non è questa l'opinione di Gesù, che è ben chiaro: "Va' e non peccare più!". Piuttosto quello che sfugge a scribi e farisei è il valore di questa donna. Sì, ha peccato gravemente. Ma da dove nasce il suo errore? Cosa sta provando nel suo cuore? È ancora in grado di fare il bene? Cosa potrebbe dare alla vita degli altri?



I custodi della moralità dimenticano un aspetto fondamentale: cosa avrebbero fatto loro, al suo posto? Il Dio che legge il cuore delle persone, sarebbe così duro e irreprensibile?

La frase di Gesù inaspettatamente ci rimette sullo stesso piano: tutti siamo peccatori, tutti abbiamo bisogno di riconciliarci con Dio.

PARROCCHIA S. JACOPO AL GIRONE

Via dell'Arno, 3 50014 Girone – Fiesole – FI
Tel 055 6593300 Fax 055 7472414 - girone@parrocchie.diocesifirenze.it
5^a SETTIMANA DEL TEMPO DI QUARESIMA E DELLA LITURGIA DELLE ORE

<p>5^a DI QUARESIMA Is 43,16-21; Sal 125 (126); Fil 3,8-14; Gv 8,1-11</p>	<p>17 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>ore 09.00 S. Messa (<i>mo</i>) ore 10.30 S. Messa — CRESIME</p>
<p>S. Cirillo di Gerusalemme (mf) Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8,12-20.</p>	<p>18 LUNEDÌ LO 1^a set</p>	<p>ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Ettore</i>)</p>
<p>S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. M. (s) 2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a <i>opp.</i> Lc 2,41-51a</p>	<p>19 MARTEDÌ LO Prop</p>	<p>ore 15.00 Corso di chitarra ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>def. Nardi e Conti</i>) ore 20.45 Prove del Coro</p>
<p>Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42</p>	<p>20 MERCOLEDÌ LO 1^a set</p>	<p>ore 09.00 S. Messa (mo) ore 17.30 Recita del Rosario ore 21.00 liturgia penitenziale a S. Michele a Pontassieve</p>
<p>Gn 17,3-9; Sal 104 (105); Gv 8,51-59</p>	<p>21 GIOVEDÌ LO 1^a set</p>	<p>ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Tosca, Milvio</i>) 21.00 Liturgia Penitenziale al Girone</p>
<p>Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42</p>	<p>22 VENERDÌ LO 1^a set</p>	<p>ASTINENZA ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Sauro, Mirella, Aurelio</i>) ore 21.00 Stazione quaresimale a S. Giovanni G. a Pontassieve</p>
<p>S. Turibio de Mongrovejo (mf) Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56</p>	<p>23 SABATO LO 1^a set</p>	<p>ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 Benedizione dell'olivo e S. Messa</p>
<p>DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE (Lc 19,28-40) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56</p>	<p>24 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>ore 09.00 Benedizione dell'olivo e S. Messa ore 11.00 Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme, benedizione dell'olivo e S. Messa</p>